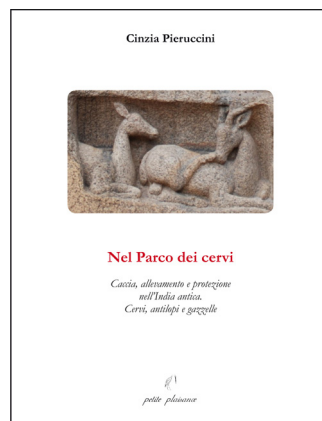


Cinzia Pieruccini

NEL PARCO DEI CERVI

*Caccia, allevamento
e protezione
nell'India antica.*

Cervi, antilopi e gazzelle



Secondo la letteratura buddhista, dopo aver ottenuto l'Illuminazione il Buddha pronuncia il suo primo e fondamentale sermone nel cosiddetto "Parco dei cervi" di Isipatana, nei pressi della città di Varanasi.

Nel corso della sua vita itinerante nella pianura gangetica orientale, sosterrà di nuovo in questo e in altri analoghi "parchi", e vi impartirà i suoi insegnamenti. Ma in che cosa consisteva, esattamente, un "Parco dei cervi"?

Attraverso l'analisi di fonti letterarie rilevanti, in pāli e in sanscrito, si cerca qui di comprendere quale fosse in origine la natura e la destinazione dei luoghi così definiti: potevano forse costituire tenute di caccia, o riserve di allevamento, o forse ancora boschi protetti, dove a cervi, antilopi, gazzelle e ad altri animali era garantita ospitalità e tutela. Ma, da qualunque realtà iniziale siano potuti derivare, questi "parchi" emergono infine nella tradizione buddhista come un tassello del messaggio di serenità e di compassione universale proclamato dal Buddha: emblematici luoghi di pace e di rispetto rivolto a tutti gli esseri viventi, fra i quali, in primo luogo, gli amabili "cervi".

Cinzia Pieruccini,

Nel Parco dei cervi. Caccia, allevamento e protezione nell'India antica. Cervi, antilopi e gazzelle.

ISBN 978-88-7588-356-0, 2023, pp. 56, Euro 10 – Collana "coralli di vita" [2].

In copertina: Grande Rilievo di Mahabalipuram (Tamil Nadu), particolare. Metà del VII secolo d.C. circa. Foto Pieruccini.



Cinzia Pieruccini è professore di Indologia nell'Università degli Studi di Milano, dove tiene i corsi di Indologia e di Storia dell'arte dell'India e dell'Asia Centrale. Ha pubblicato numerosi saggi critici e traduzioni dal sanscrito di testi classici dell'India antica. Fra i suoi ultimi lavori, si annoverano una monografia sulla nascita del vegetarianismo in India (Editrice Bibliografica, 2019), la traduzione commentata del *Kāmasūtra* (Marsilio, nuova edizione 2020), e due volumi sulle arti figurative indiane in prospettiva storica (Einaudi, nuova edizione 2020).